

Meteo - Primi temporali di calore, poi fenomeni più forti e diffusi con rischio grandine. Ecco quando e dove colpiranno

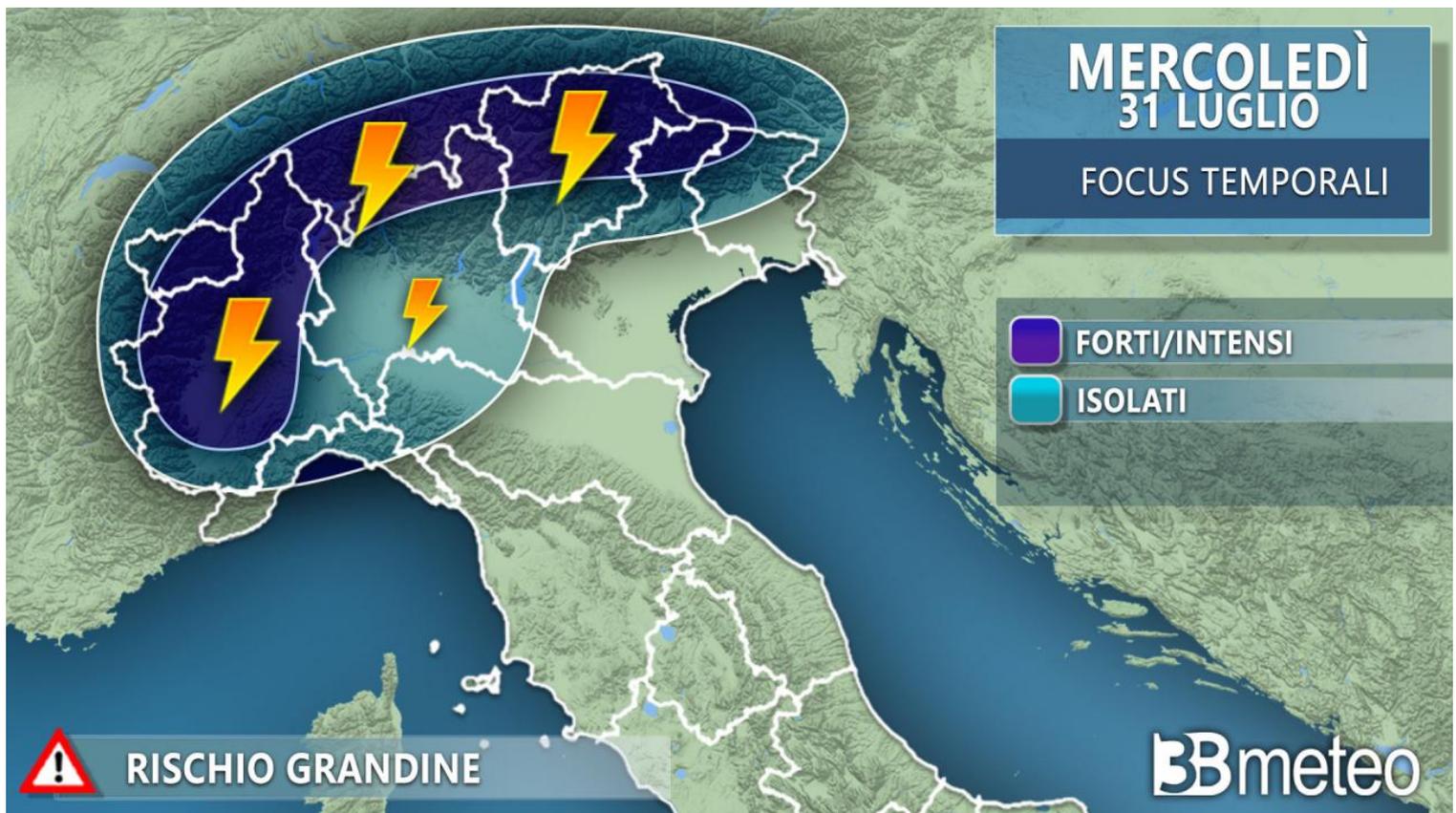
Articolo scritto il 30 luglio 2024 ore 10:54

A cura di [Carlo Migliore](#)

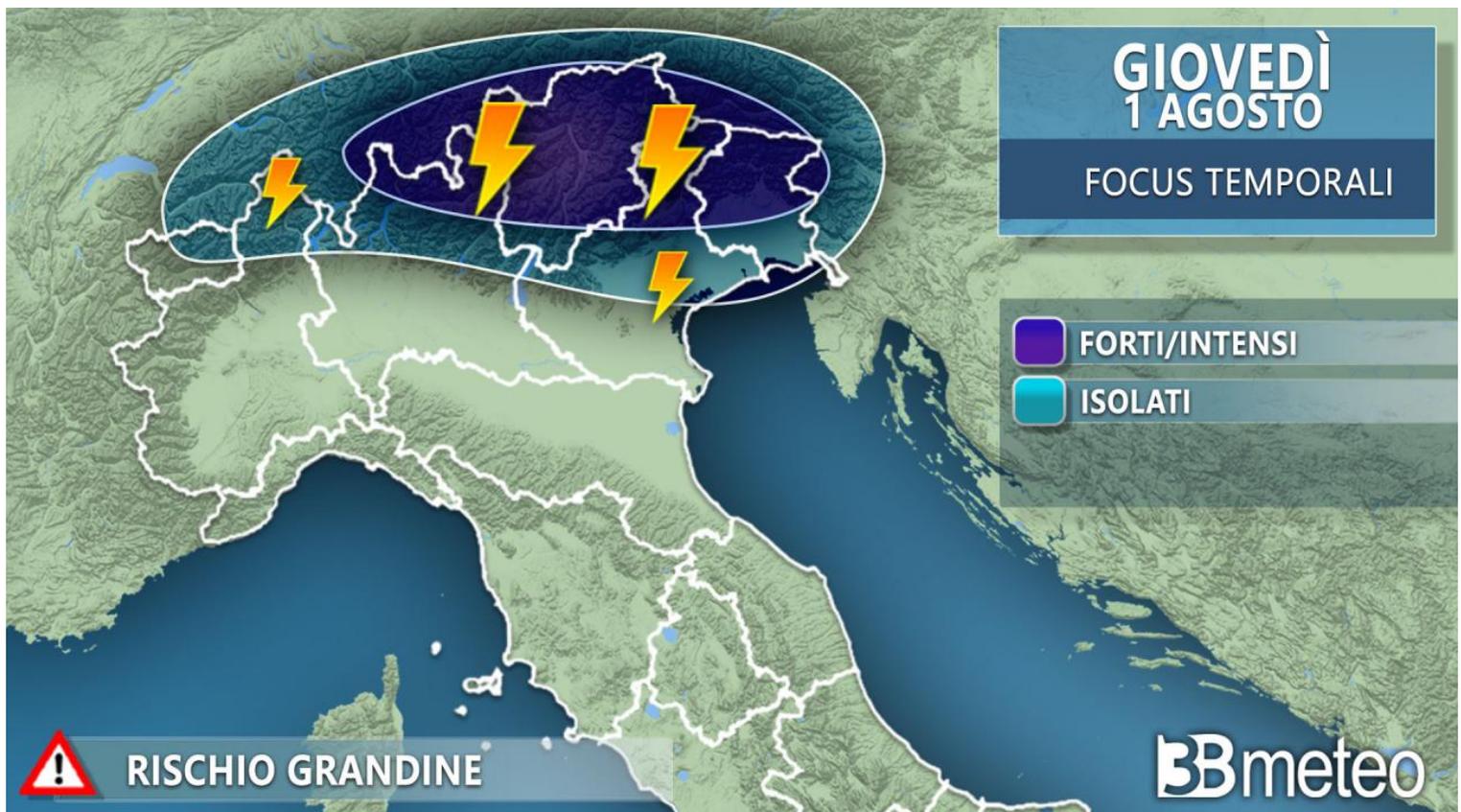


L'**anticiclone africano** inizia a cedere sull'Europa occidentale ma [sull'Italia resisterà ancora qualche giorno](#), pur spostando gradualmente i suoi massimi verso le regioni centro meridionali. Questo consentirà ad **alcuni impulsi atlantici** di raggiungere le nostre regioni settentrionali e dato che i contrasti termici potranno essere notevoli, **ci aspettiamo forti temporali** con rischio di grandine anche di grosse dimensioni. I primi spot si accenderanno oggi pomeriggio (martedì) sulle Alpi occidentali ma sarà mercoledì che i fenomeni potranno essere più diffusi. Altra giornata a rischio fenomeni forti e diffusi sarà quella di venerdì mentre nel weekend l'instabilità sarà piuttosto localizzata. Vediamo subito un maggiore dettaglio.

Partiamo subito da **mercoledì 31 luglio**. I fenomeni sono attesi nella seconda parte della giornata tra il pomeriggio e la sera, ma localmente anche in tarda serata. I settori più a rischio forti fenomeni e grandine saranno quelli alpini e prealpini soprattutto occidentali ma avremo anche un sfioramento dei temporali fino alla **pianura piemontese**. Altrove i fenomeni saranno a carattere solo isolato o proprio assenti sulla bassa pianura veneta, emiliana e la Romagna.

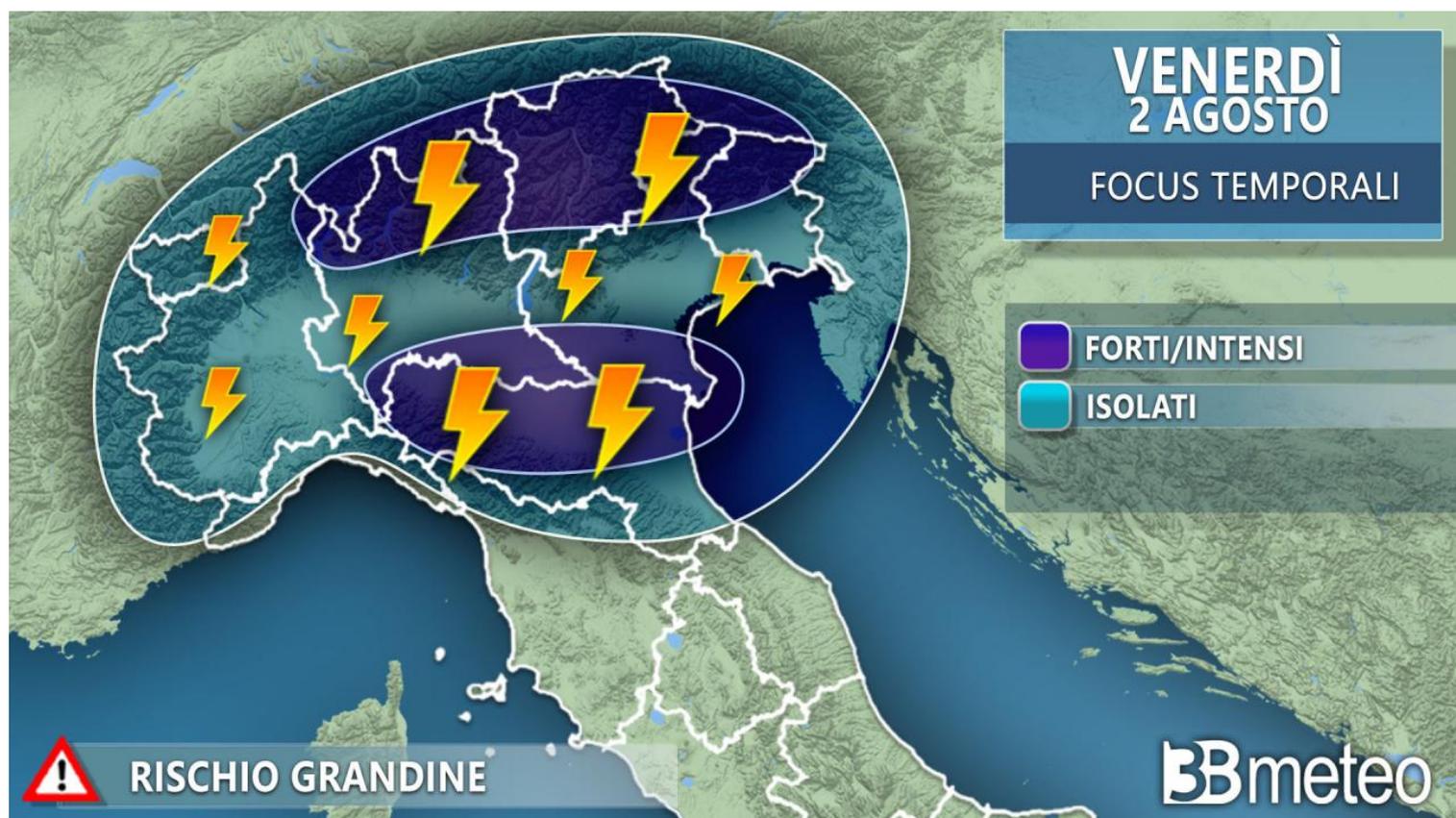


Un **passaggio** instabile meno incisivo è previsto **giovedì 1 agosto**. Questa volta il fronte scivolerà verso est e coinvolgere più direttamente Alpi e Prealpi centro orientali. Qualche isolato fenomeno potrà sfiorare sulla pianura tra il Veneto orientale e il Friuli, altrove non sono previsti fenomeni significativi.



Un passaggio temporalesco più **incisivo** è atteso per la giornata di **venerdì 2 agosto**. Il fronte dovrebbe portare **temporali diffusi** tra Lombardia, Emilia Romagna e Triveneto, in particolare sui settori alpini, prealpini e pedemontani ma anche sulla bassa pianura lombarda, la bassa pianura

veneta e quella emiliana. Fenomeni più isolati si presenteranno a macchia su Piemonte, Liguria e resto delle pianure. Alto rischio grandine durante i temporali.



Instabilità meno accentuata nel weekend. L'impulso temporalesco transiterà tra la notte di venerdì e la mattinata della giornata di **sabato** sulle regioni del medio adriatico poi nel pomeriggio potrà esserci ancora qualche temporale lungo la dorsale appenninica centrale. Altrove non sono attesi fenomeni significativi. **Anche domenica** è atteso qualche temporale, ma prevalentemente sul Nordest, qualcosa di molto simile alla giornata di giovedì.

Queste sono indicazioni generali e sempre soggette a revisione. Vi consigliamo di seguire anche i prossimi aggiornamenti perchè cercheremo di essere più precisi.